

Programma Elettorale della Lista
“Uniti per Codognè – Lisa Tommasella Sindaco”

Obiettivi generali

La lista “**Uniti per Codognè – Lisa Tommasella Sindaco**” rappresenta la continuità dell’attività amministrativa svolta durante i due mandati elettorali 2009-2019 dell’uscente Sindaco Roberto Bet.

Le persone che compongono questa lista in parte hanno già maturato l’esperienza di governo nei precedenti anni e in parte sono persone che hanno deciso di aderire e sostenere questo gruppo di lavoro, portando il proprio bagaglio composto da esperienze, saperi ed entusiasmo.

Vi promettiamo di lavorare con **coscienza** ed **onestà**, **dedizione** ed **umiltà**, consapevoli del **rispetto** che dobbiamo alla nostra comunità.

Il nostro impegno si rivolgerà al **miglioramento della qualità dell’ambiente in cui viviamo**, inteso sia come ambito familiare, la comunità sociale, civile e religiosa, ma anche in senso lato, ovvero il territorio che ci circonda e il patrimonio culturale che ci è proprio.

Il nostro programma è sensibile alle **questioni sociali**, mettendo al primo posto la tutela della **famiglia** e l’implementazione dei servizi al cittadino. Ci impegneremo ad attivare nuove politiche per le **pari opportunità**, contro la violenza e la discriminazione di genere. Riteniamo fondamentale promuovere e tutelare il **diritto allo studio e alla formazione** dei nostri giovani, sia attraverso il sostegno alla famiglia, sia offrendo loro possibilità di apertura al mondo, all’Europa.

La nostra identità, di persone e di comunità, si basa sulla nostra **Tradizione** e sui **valori della cristianità** che ci appartengono. Continueremo ad operare per tramandarli alle giovani generazioni e salvaguardarne la memoria.

Poiché la nostra casa è anche l’**ambiente naturale** in cui viviamo, ci impegneremo a rispettarlo e a valorizzarlo, anche attraverso il ripristino di aree verdi.

Se volessimo sintetizzare questi nostri propositi, le parole giusta è “**benessere**”: ci impegneremo per il benessere sociale, culturale, economico ed ambientale della nostra comunità, con la promessa che le scelte adottate continueranno ad essere fatte in maniera oculata al fine di **non sperperare il denaro dei nostri cittadini** e in maniera compatibile con le possibilità ammesse dal bilancio comunale e dalla normativa sulla finanza pubblica.

La nostra Amministrazione si propone, quindi, di impegnarsi nei seguenti settori:

- *PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA: DIALOGO CON I CITTADINI*
- *GESTIONE DELLE RISORSE UMANE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI*
- *POLITICHE SOCIO-ASSISTENZIALI*
- *RIQUALIFICAZIONE AREA EX CASERME MASET*
- *PARI OPPORTUNITA'*
- *SCUOLA E FORMAZIONE*
- *POLITICHE GIOVANILI*
- *VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO E SPORT*
- *ATTIVITA' CULTURALI*
- *PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE SUE RISORSE*
- *DALL'EUROPA AL MONDO: GEMELLAGGIO E RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI EUROPEE*

- AMBIENTE ED ECOLOGIA
- SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE
- PIANIFICAZIONE URBANISTICA
- LAVORI PUBBLICI

Partecipazione democratica: dialogo con i cittadini

Coinvolgimento della collettività nell'attività di amministrazione

Una delle parole chiave del nostro programma è il **coinvolgimento della comunità nell'amministrazione del bene pubblico**. Aumenteremo l'attivazione di processi di inclusione dei cittadini nella formazione delle decisioni che li riguardano, anche sostenendo le forme di sussidiarietà orizzontale nell'amministrazione dei beni comuni, riconducendo a sintesi la domanda sociale "situata" nel territorio comunale e valorizzando il buon senso e la buona coscienza che sono doni diffusi nella nostra comunità.

Le critiche verremo a prendercele a domicilio, non ci nasconderemo dietro l'apparato burocratico, nel rispetto reciproco e nella mutua solidarietà.

Trasparenza amministrativa

In continuità con il lavoro svolto negli ultimi 10 anni, garantiremo l'efficienza e la massima qualità nei servizi rivolti al cittadino e un'amministrazione trasparente e di facile comprensione, semplificando l'accesso alle informazioni e ai documenti.

Carta dei Servizi

In merito ci impegneremo a realizzare la **Carta dei servizi al cittadino** del Comune di Codognè. Si tratta di un vademecum utile per conoscere i servizi erogati e orientarsi al corretto svolgimento delle pratiche che quotidianamente siamo chiamati a ottemperare.

In questo documento verranno riconosciuti i diritti e i doveri dei cittadini che utilizzano i servizi comunali e, contestualmente, gli impegni che la pubblica amministrazione deve rispettare per garantire quei servizi secondo standard di elevata qualità.

Mediatore Civico

Con il *Regolamento di polizia urbana e rurale*, approvato in data 21 aprile 2011, è stato introdotto il servizio del **Mediatore Civico**. Si tratta di un importante strumento di integrazione tra persone al fine di garantire la convivenza sociale e la bonaria risoluzione dei conflitti. L'attività di mediazione è applicabile nei casi in cui non siano rilevabili fattispecie di reato o riguardino materie sottratte alla mediazione, la cui risoluzione spetta agli organi di giustizia ordinaria.

E' nostra intenzione potenziare e valorizzare questo servizio al fine di migliorare e facilitare i rapporti tra i cittadini.

Gestione delle risorse umane ed erogazione dei servizi

Riorganizzazione delle risorse umane

Considerate le trasformazioni sociali e normative in atto, si è già aperto un nuovo ambito su cui riflettere e intervenire: l'accesso, assai prossimo, al pensionamento per diversi dipendenti comunali. Non dobbiamo poi dimenticare che, in un contesto di sotto organico, come nel caso di Codognè, ulteriori accadimenti, come ad esempio il manifestarsi di problemi di salute di un dipendente o di un suo familiare, possono incidere sulla resa delle prestazioni. Diventa sempre più pressante la necessità di aggiornare le abilità e le competenze in un contesto di invecchiamento nell'ambiente di lavoro.

La conseguenza sarà un cambiamento delle risorse umane nell'organizzazione

degli uffici e dei servizi, per valorizzare lo storico e sostenere l'apprendimento intergenerazionale, nel rispetto della normativa sulle Pari Opportunità.

Studieremo la fattibilità di una riorganizzazione degli uffici comunali che preveda:

–un *front office* verso il quale tutti i cittadini possono accedere per lo svolgimento delle pratiche, con un'apertura funzionale alle esigenze della collettività;

–un *back office* che si occupi della funzione istruttoria, con l'istituzione di uffici specializzati.

Gestione associata dei servizi

Valuteremo altresì l'organizzazione dei servizi a livello intercomunale, attraverso la formula della gestione associata e dell'istituzione di uffici unici, per una maggiore condivisione delle professionalità, una maggiore specializzazione delle competenze e una maggiore economia di spesa. Continueremo ad aderire e a sostenere la gestione associata dei servizi da parte della Provincia di Treviso (ad esempio il SUA – Stazione Unica Appaltante), che mette a disposizione dei Comuni le alte specializzazioni dei dipendenti provinciali, similmente alla Regione.

Le Società Partecipate dagli enti locali

Continueremo a garantire l'attenzione e la partecipazione del Comune alle politiche sui servizi pubblici locali (gestione delle reti del gas, dell'acqua, raccolta rifiuti...) facendoci parte attiva in ambito decisionale per il mantenimento ed il miglioramento di questi importanti e prioritari servizi al cittadino.

Politiche socio-assistenziali

Prevenzione del disagio sociale

La crisi socio-economica che ci ha colpito negli ultimi dieci anni ha provocato un aumento del disagio sociale all'interno degli ambiti familiari e dei nuclei singoli. Da sempre per noi è stato prioritario potenziare i servizi socio-assistenziali, in un'ottica di solidarietà e di aiuto ai più deboli, con particolare attenzione alle famiglie in difficoltà, ai nostri anziani, ai più giovani e a tutti quei soggetti della nostra comunità che vivono situazioni di precariato.

Continueremo a garantire e a migliorare i servizi già in essere.

Per i giovani: formazione e percorsi scolastici sui rischi da dipendenza, sulle dinamiche di gruppo, sull'affettività e sull'utilizzo delle nuove tecnologie, il pedibus.

Per le famiglie: servizio di consulenza psicologica, il segretariato sociale, la Carta di Toronto, Obiettivo Salute, i gruppi di cammino.

Per la terza età: i pasti caldi a domicilio, il trasporto anziani e disabili, il servizio prelievi, l'assistenza ospedaliera a domicilio, il centro di sollievo per malati di Alzheimer.

Sulla base dell'esperienza maturata sino ad oggi, crediamo nella collaborazione reciproca. Per questo continueremo nel nostro **ruolo di coordinazione di tutti i soggetti** (dagli uffici comunali, alle associazioni, all'Ulss e agli altri enti del settore) la cui attività, svolta in accordo, è funzionale ad apportare sollievo ed aiuto sociale.

Volontariato sociale

Continueremo a sensibilizzare la comunità sull'importante tema del **volontariato sociale**. In questi 10 anni abbiamo creato un numeroso gruppo di volontari che

collaborano attivamente nell'ambito del sociale, della protezione civile, del rispetto dell'ambiente e della cultura. Continueremo ad attivare iniziative atte a sensibilizzare i giovani al volontariato per avvicinarli alla comunità e alle associazioni. In merito, coglieremo tutte le occasioni possibili per facilitare questo obiettivo, in applicazione alla vigente normativa e attraverso anche la partecipazione a bandi pubblici per la realizzazione di progetti specifici in concertazione con le associazioni e la parrocchia.

*Progetti di
solidarietà
comunale*

Sosterremo e implementeremo i seguenti servizi:

1. **Segretariato Sociale**, istituito presso l'ufficio comunale dell'Assistente Sociale, il quale svolge i compiti di promuovere l'informazione sanitaria e dei bandi di finanziamento pubblici cui le famiglie possono accedere; ricevere i bisogni della comunità e coordinare le richieste e le risposte in materia di sanità; sostenere il cittadino nella compilazione delle pratiche per l'inserimento di un familiare in casa di riposo, per il riconoscimento delle disabilità, per la richiesta di contributi regionali dedicati ai soggetti deboli.

2. **Rete di Solidarietà Comunale**, già attiva grazie alla partecipazione di una decina di famiglie, attraverso le quali è possibile mettere in contatto chi ha bisogno di aiuto con chi può aiutare. Queste famiglie, coadiuvate da esperti, mettono a disposizione della comunità, che sta vivendo dei disagi, il proprio tempo e il proprio nucleo familiare, favorendo una situazione di benessere in un contesto di malessere sociale e difficoltà;

3. **Centro di Sollievo** per persone con diagnosi d'Alzheimer e demenza, ospitato presso la sede del Gruppo Oasi. Si tratta di un gruppo di volontari, adeguatamente formati, che accolgono le persone colpite da questa malattia con il duplice fine di stimolare il malato con piccole attività laboratoriali e sollevare, per qualche ora, i familiari dalla sua cura costante, permettendo loro di svolgere piccole attività quotidiane.

4. servizi atti a garantire il mantenimento dell'**autonomia della persona anziana**, con servizi domiciliari, quali ad esempio la **spesa a domicilio** in collaborazione con i supermercati e i negozianti del paese;

5. **Centro ricreativo per la Terza Età**, ovvero un luogo dove i nostri anziani, che spesso vivono in solitudine, possano continuare a ritrovarsi il pomeriggio, nei giorni e negli orari in cui non sono aperti il Circolo Oasi e l'Università popolare, semplicemente per trascorrere qualche ora in compagnia, magari festeggiando il compleanno, o le ricorrenze, oppure per partecipare a piccoli laboratori (ricamo, decoupage ecc...) o per giocare a carte...;

6. **Progetto Lavoro** per disoccupati di lunga data e a rischio di esclusione sociale, al fine di superare la logica del sussidio promuovendo invece programmi di inserimento sociale e lavorativo.

Obiettivo Salute

Particolare attenzione, sarà poi posta all'informazione e alla formazione, continuando ad organizzare il progetto "**Obiettivo Salute**" che prevede occasioni d'incontro con la collettività per approfondire temi in materia di salute, alimentazione ed educazione sanitaria.

Riqualificazione area ex Caserma Maset

Oggi, tutta l'area dell'ex Caserma Maset, inclusa la parte americana, è di proprietà comunale. E' nostra priorità riqualificarla per offrire servizi a sostegno

del *welfare*, ovvero del benessere della comunità, pensando a tutte le fasce della nostra società:

Per gli anziani:

RSA: Casa di Riposo per anziani non autosufficienti

Una parte della superficie è già oggetto di permesso a costruire per la realizzazione di una Casa di riposo (RSA) per anziani non autosufficienti, in accordo con Ulss e Regione Veneto. La Casa di riposo avrà una capienza di 90 posti letto e l'assistenza costante di personale medico ed infermieristico. Sarà altresì volano di opportunità lavorative per i nostri cittadini e per le realtà economiche del territorio.

Seguiremo le fasi di realizzazione della struttura, cercando sempre nuove soluzioni, economiche ed amministrative, per migliorare la qualità della vita dei nostri anziani e delle loro famiglie.

Residenze per anziani soli e autosufficienti

In merito, ci impegneremo nello studio progettuale e nella realizzazione di una seconda struttura, che si componga di piccole unità abitative, destinate ad anziani autosufficienti, soli o con il coniuge. Queste piccole abitazioni, pensate su un solo livello, composte da cucina e soggiorno, camera e bagno, dovranno avere sia un ingresso indipendente, che un accesso diretto con la Casa di riposo per poter rispondere prontamente in caso di emergenza medica.

Inoltre, dovranno essere realizzati degli spazi comuni dove gli anziani possano vivere momenti ricreativi in comunione, magari usufruire del servizio mensa ecc...La loro presenza potrà essere di incentivo per organizzare attività tra anziani e bambini, volte allo scambio dei saperi e delle nostre tradizioni alle giovani generazioni.

Per le famiglie in difficoltà:

Edilizia popolare

L'area si presterà poi alla realizzazione di una serie di abitazioni di edilizia popolare da destinarsi alle famiglie che si trovano in stato di **disagio socio-economico**. E' già stata approvata la delibera di Giunta comunale con le linee guida in merito alla formazione della graduatoria per l'assegnazione di eventuali alloggi, graduatoria che prevede dei punteggi in merito al numero di anni di residenza stabile a Codognè.

Per i giovani:

Cittadella dello Sport

In loco sono già presenti dei tracciati di impianti sportivi: un campo da calcio, uno da tennis, da basket e da squash. Cercheremo finanziamenti per ripristinarli, anche con l'aggiunta di una pista da atletica e di una parete attrezzata, al fine di realizzare una Cittadella dello Sport aperta a tutti, che permetta a Codognè di implementare l'offerta sportiva. A questo, sarà poi possibile affiancare ulteriori attività quali, ad esempio, i gruppi di cammino per i più giovani.

Cittadella delle Arti

Complementare alla cittadella sportiva, cercheremo di creare una Cittadella delle Arti, che possa rispondere alle esigenze delle utenze più giovani, attraverso la realizzazione:

- di **fab-lab** ovvero spazi laboratoriali, dati in affitto ai nostri giovani a prezzi calmierati, dove possano sperimentare i loro talenti e avviare le proprie *start-up*;
- di una **sala prove** dove i nostri giovani possano esercitarsi e praticare musica;
- di una **sala polivalente** dove poter svolgere laboratori artistici e progetti affini, dedicati ai nostri bambini, ai giovani, alle famiglie, dato atto che questo spazio

manca all'interno dei locali della nostra biblioteca comunale.

Pari opportunità

L'articolo 3 della nostra Costituzione recita: *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religioni, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”* Questo principio di pari opportunità ad oggi non è ancora stato raggiunto. La cronaca ci attesta quotidiani e raccapriccianti episodi di violenza e di discriminazione di genere.

Sulla violenza, questa si abbatte trasversalmente ad ogni livello sociale, culturale ed economico. Sulla discriminazione, ne vengono riconosciute due tipologie distinte che vengono definite dall'articolo 25 del Codice delle Pari Opportunità (D.lgs. 11 Aprile 2006, n. 198, art 25): discriminazione diretta definita come *“un qualsiasi atto o comportamento che produce un effetto pregiudizievole discriminando le lavoratrici in ragione del loro sesso e con un trattamento meno favorevole rispetto a quello di un lavoratore in situazione analoga”* o discriminazione indiretta *“quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri possono mettere i lavoratori di un determinato sesso in posizione di particolare svantaggio, salvo che riguardino i requisiti essenziali allo svolgimento dell'attività lavorativa o purché l'obiettivo sia legittimo o i mezzi impiegati siano appropriati e necessari”*. Vogliamo iniziare ad affrontare il problema della violenza e delle differenze di genere in un'ottica nazionale.

La violenza domestica, gli innumerevoli pregiudizi intorno all'essere uomo o donna, la funzione genitoriale, lo stato di gravidanza, l'essere madri o padri separati/divorziati, la discriminazione in ambito lavorativo, la disabilità, sono solo alcune delle tematiche afferenti alle Pari Opportunità su cui vogliamo operare in modo fattivo e sensibilizzare l'attenzione collettiva.

Se si vuole costruire una società democratica e coesa si devono garantire uguali diritti ad ogni persona.

Collaborazione con il Tavolo Interistituzionale per la violenza domestica

Vogliamo quindi impegnarci nell'attivare progetti che possano contribuire al miglioramento della nostra comunità, quali ad esempio:

1. partecipazione fattiva al Tavolo provinciale Interistituzionale sulla violenza domestica e sostegno alla Rete Antiviolenza;

2. collaborazione con la Provincia di Treviso, riconoscendone la delega nazionale in materia di Pari Opportunità per il contrasto della discriminazione in ambito lavorativo e la formazione degli operatori;

3. supporto ai nostri concittadini, vittime di violenza o di discriminazione, nell'iter di protezione e denuncia, attraverso il loro affiancamento da parte dell'ufficio comunale preposto e del personale specializzato messo a disposizione dalla Rete Antiviolenza, dal suddetto Tavolo Interistituzionale e dalla Provincia di Treviso;

Azioni a supporto delle Pari Opportunità

4. sostegno allo Sportello Donna di San Fior, che svolge il servizio anche per i Comuni di Codognè, Cordignano, Gaiarine, Godega Sant'Urbano, Orsago, San Vendemiano e Vazzola, con la speranza di poterne aprire uno simile a Codognè;

5. supporto alla maternità, attraverso l'organizzazione di corsi di ginnastica dolce preparto; la creazione di un gruppo a sostegno delle future mamme e delle neomamme dove scambiare esperienze, timori, paure, consigli con la presenza di personale psicoterapeuta formato; corsi di massaggio infantile ecc...
6. supporto alla paternità, organizzando momenti esperienziali "padre-figlio" guidati da personale esperto;
7. organizzazione di iniziative che sensibilizzino al tema delle Pari Opportunità e diffondano maggiori conoscenze in merito;
8. organizzazione di attività formative a scuola sulle Pari Opportunità;

Il Consiglio Comunale come fucina di proposte e azioni a favore delle Pari Opportunità

Facendo poi leva sullo strumento legislativo che è rappresentato dal Consiglio comunale, formuleremo politiche e proposte che stimolino la discussione a livello nazionale e possano poi intervenire sulla normativa vigente in tema di: conciliazione maternità e lavoro, diffamazione e violenza psicologica attraverso il web e i social, discriminazione sociale e in ambito lavorativo...

PAP: Piano delle Azioni Positive

Ci impegneremo perchè il Comune di Codognè diventi esempio di buone pratiche. A tal fine, in risposta alla normativa vigente, predisporremo il **Piano delle azioni positive per l'Amministrazione pubblica di Codognè**, ovvero un'insieme di regole e di provvedimenti tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, tendendo in tal modo a realizzare l'uguaglianza sostanziale fra uomini e donne. Il piano si caratterizza per essere rivolto a tutti coloro che lavorano nel Comune di Codognè, superando la tradizionale concezione che vede le azioni positive rivolte esclusivamente alle lavoratrici, ritenendo opportuno privilegiare azioni trasversali, che partendo dalle esigenze delle donne, si possono estendere agli uomini, evolvendo verso una cultura di genere che sposti l'attenzione dalle misure speciali per gruppi svantaggiati alle modifiche ex-ante delle pratiche e delle politiche che originano gli svantaggi.

Obiettivi generali delle azioni sono: garantire pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e nei casi di mobilità; promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata; promuovere all'interno dell'amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione.

Azioni a sostegno della disabilità

Sul tema della disabilità, continueremo a realizzare azioni che rendano il nostro paese vivibile per tutti:

- continueremo nell'abbattimento delle barriere architettoniche;
- attiveremo dei progetti a sostegno delle persone con disabilità e dei relativi familiari;
- continueremo a sostenere il **CEOD di Codognè** e a valorizzarlo, anche collaborando nella realizzazione di nuove iniziative che facilitino il volontariato sociale, l'accostamento dei giovani a questa struttura e la conoscenza di questa bella realtà;
- organizzeremo attività culturali ad hoc che siano di stimolo alla conoscenza e alla continua riflessione sul tema.

Scuola e formazione

Riteniamo fondamentale promuovere la formazione dei nostri figli. Per questo motivo intendiamo garantire un processo formativo completo dei nostri ragazzi, anche attraverso iniziative e servizi complementari all'offerta di cui è già dotato l'Istituto Comprensivo, promuovendo il diritto allo studio e la diffusione del sapere.

Aiuteremo le famiglie ad accedere ai contributi statali e regionali (es. "Buono libri").

Sostegno del diritto all'istruzione

Fermo restando la volontà di sostenere le nostre scuole materne parrocchiali e l'Istituto Comprensivo, continueremo a garantire loro contributi economici e servizi, anche attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni.

Nello specifico, garantiremo alle scuole materne un contributo annuale finalizzato al sostegno dell'attività didattica e delle spese generali.

Per l'Istituto comprensivo il contributo sosterrà le funzioni miste (ad esempio i servizi della sorveglianza pre-scolastica da parte del personale "ATA"), contribuirà all'implementazione dell'attività didattica e all'acquisto del materiale di consumo (es. materiale igienico-sanitario).

Sostegno all'offerta didattica

Continueremo a sostenere e a promuovere le varie iniziative già attivate negli anni passati:

- i percorsi formativi dedicati alla scuola secondaria di primo grado:
 - "La classe cipolla", un progetto dedicato alle classi prime con attività specifiche per favorire la costruzione del gruppo e la promozione di un clima positivo;
 - "Rischio e trasgressione", percorso volto a favorire la costruzione ed il mantenimento di processi che possono agire sul benessere del singolo, anche attraverso la riflessione di quale sia la rete di rapporti tra ragazzi, famiglie e scuola;
 - "Educazione ad affettività e sessualità", laboratorio che vuole fornire ai ragazzi e alle ragazze conoscenze, competenze, atteggiamenti e valori di cui hanno bisogno per determinare la propria sessualità e goderne fisicamente ed emotivamente, individualmente e nelle relazioni.
- Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. La Psicologa Scolastica, dunque, è a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione tenuto al segreto professionale.
- l'attivazione di nuove iniziative didattiche ed extra didattiche promosse in accordo con l'Istituto comprensivo e il Corpo Docenti.

Il Buono Libri comunale

Compatibilmente con le risorse del bilancio, garantiremo a tutti i ragazzi residenti nel nostro comune e che frequenteranno la classe prima della scuola secondaria di primo grado "F. Ferracini" un buono comunale a sostegno delle famiglie per l'acquisto del materiale scolastico.

*Valorizzazione del
Comitato Genitori*

Riconosciamo l'importante valore di cui sono portatori i genitori dei nostri studenti, perché rappresentano e promuovono le idee e i bisogni ravvisati dalla nostra comunità anche in ambito scolastico.

Nel 2015 è nato il Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo di Codognè, a seguito anche di un corso di formazione organizzato e sostenuto dall'Amministrazione Comunale uscente.

Vogliamo quindi continuare a riconoscere questa preziosa risorsa rappresentata dal comitato e potenziare il dialogo tra questo e l'Amministrazione Comunale, al fine di:

- valorizzare le competenze interne, di cui i genitori sono portatori;
- creare una sempre maggiore sinergia di intenti e di risorse per attuarli;
- costruire insieme attività a beneficio della crescita e del benessere dei nostri giovani studenti;
- dare giusta valorizzazione e ascolto alle famiglie dei nostri studenti.

*Il C.C.R.: Consiglio
Comunale dei
Ragazzi*

Accertato che al giorno d'oggi vi sia un sempre più alto distacco tra i giovani e la consapevolezza dell'importanza dell'amministrare la "cosa pubblica", riteniamo che tale divario vada ridotto cercando di intervenire in età scolastica. Per questo motivo, continueremo a promuovere e a sostenere le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi formatosi nel 2018.

Tra gli obiettivi di questo progetto vi è l'avvicinamento di ragazze e ragazzi alle istituzioni, al loro funzionamento, ai meccanismi della rappresentanza, della partecipazione democratica e in particolare:

1. educare i ragazzi alla cittadinanza attiva ed al suo concreto esercizio;
2. sensibilizzare rispetto all'importanza del contributo di ognuno per favorire il benessere della classe e della scuola;
3. aiutare i partecipanti ad essere consapevoli del ruolo importante che ogni cittadino ricopre in quanto membro della comunità.

Il nostro gruppo si impegnerà affinché questa giovane ed importante realtà territoriale possa svilupparsi sempre più, aprendosi anche a collaborazioni con le altre realtà territoriali.

*I servizi alle
famiglie:
accoglienza e
trasporto scolastico*

È nostra intenzione garantire l'efficienza e la migliore disponibilità possibile dei seguenti servizi:

- accoglienza dei ragazzi presso le scuole negli intervalli precedenti e successivi allo svolgersi delle lezioni scolastiche (venendo incontro alle esigenze lavorative dei genitori);
- servizio di trasporto scolastico che, nei limiti del possibile, ci impegneremo a garantire tenendo anche in considerazione i possibili mutamenti degli orari scolastici;
- piedibus e bicibus, con l'attivazione di nuovi percorsi (es. il nuovo percorso pedonale di Via La Pira)

Comitato Mensa

Infine, consapevoli dell'importanza rivestita dal benessere e dalla salute dei nostri ragazzi, particolare attenzione sarà rivolta a garantire la qualità del cibo fornito nelle mense scolastiche.

Favoriremo il dialogo tra i genitori, l'istituzione scolastica e l'Amministrazione comunale relativamente a questo tema grazie anche alla nomina del Comitato Mensa che darà attuazione al regolamento approvato dall'Amministrazione

comunale uscente

Borse di studio

Continueremo ad incentivare la frequentazione scolastica, attraverso attività che ne promuovano il merito, come ad esempio le “Borse di studio” che da anni vengono assegnate ai migliori studenti dell’anno.

Centri Estivi comunali

I Centri Estivi del nostro Comune si sono distinti negli ultimi anni per la loro doppia funzione socio-educativa: da un lato l’attività dedicata ai più piccoli e il servizio svolto per le loro famiglie, dall’altro la funzione educativa svolta verso i giovani animatori.

Continueremo a promuovere questo tipo di attività coadiuvando i giovani animatori e fornendo loro un’adeguata formazione. Garantiremo agli animatori dei corsi relativi a:

- rapporti con i bambini;
- sicurezza e primo soccorso;
- attività laboratoriali.

Tavolo di coordinamento

Nel territorio comunale esistono diverse agenzie che, a vario titolo, operano a favore dei minori, dei giovani, della famiglia e della comunità.

Intendiamo costituire un Tavolo stabile di Coordinamento che possa:

- perseguire la sinergia tra queste agenzie educative, al fine di rendere maggiormente efficaci le loro azioni;
- valorizzare e coordinare le risorse del territorio;
- stimolare la partecipazione, la collaborazione e la progettazione integrata, nell’ottica del lavoro di rete e nella logica della sussidiarietà e dell’empowerment di comunità;
- rilevare i bisogni dei giovani, dei minori e delle loro famiglie;
- individuare le priorità, progettare e realizzare opportunità e servizi in risposta ai bisogni rilevati.

Politiche giovanili

Nuovi spazi per i nostri giovani

Il primo passo verso un coinvolgimento attivo degli adolescenti consiste nel saper comunicare seguendo i loro codici e adottando i canali più diffusi: i social network; gli eventi a carattere artistico e sportivo; la presenza nei luoghi informali di incontro; la proposta di attività esperienziali, possibilmente flessibili nelle modalità di realizzazione per poter essere effettivamente scelte e ragionate dai giovani; tra queste esperienze rientra anche l’uso dei linguaggi espressivi finalizzato alla produzione artistica e culturale diretta.

Dobbiamo porre l’attenzione sull’appetibilità dei luoghi e delle azioni proposte, per stimolare appartenenza e desiderio.

Diverse saranno le attività attrattive proposte attraverso i progetti sostenuti:

- uso di linguaggi artistici ed espressivi per veicolare bellezza e innescare un contagio positivo;
- attivazione di *fab-lab* e palestre dell’innovazione;
- riappropriazione e conversione degli spazi, da luoghi di passaggio o di “perdita di tempo” a luoghi di sviluppo di relazioni significative; luoghi accoglienti, modulabili, in cui i giovani siano liberi di esprimersi e partecipare fino a contaminare contesti complessi e svuotati di significato.

Progetti di lavoro per i giovani che frequentano l'università

Spesso i nostri giovani, che frequentano l'università, cercano piccoli lavoretti per arrotondare. Vorremo pensare a dei progetti di lavoro a loro dedicati con una doppia finalità: permettere ai giovani di inserirsi all'interno dei nostri uffici comunali, facendo tesoro di un'esperienza lavorativa all'interno di un ente pubblico; contemporaneamente, attraverso il loro operato, dare risposta alle piccole esigenze della nostra comunità.

Servizio Civile Comunale

Ricordando poi quanto scarso sia il ricambio generazionale all'interno delle nostre associazioni comunali, per cercare quindi di spronare i giovani a partecipare alla vita del nostro volontariato, vorremo ideare una sorta di "servizio civile comunale" con il quale essi possano essere inseriti nelle attività delle associazioni, per un breve arco temporale (ipotizziamo 6 mesi o 1 anno), formandoli al contempo all'antincendio, al primo soccorso e a una prima conoscenza base della Protezione Civile, con il buon auspicio che possano poi farne tesoro e proseguire il rapporto di volontariato e di amicizia con le associazioni.

Corsi sulla sicurezza stradale

Vogliamo anche organizzare dei corsi teorici e pratici sulla sicurezza stradale, gratuiti, dedicati ai giovani residenti nel nostro comune con l'obiettivo di trasmettere a ragazzi e famiglie la consapevolezza dei rischi che si possono incontrare alla guida.

Scuola di Musica

Continueremo a sostenere la Scuola di Musica di Codognè, riconoscendole l'importante ruolo di formazione e sensibilizzazione alle arti, nonché di aggregazione sociale. Continueremo a supportare e a collaborare alle iniziative/eventi proposte dai nostri giovani.

Volontariato, Associazionismo e Sport

Dialogo e sinergia tra le associazioni e l'Amministrazione comunale

Riteniamo che uno degli elementi fondanti della nostra coesione sociale sia dovuto all'attività dei **Volontari** e delle **Associazioni**.

Compito della nostra Amministrazione sarà continuare a favorire l'associazionismo ed il volontariato, promuovendo la **sinergia tra le associazioni** che riteniamo sia fondamentale per giungere ad un miglioramento dei servizi offerti e ad un risparmio delle spese comuni.

Ci impegneremo a **sensibilizzare** la cittadinanza sull'importanza di contribuire alla crescita del nostro comune attraverso l'**adesione** alle varie associazioni presenti sul territorio, anche organizzando eventi di informazione e sostenendo la formazione degli operatori.

Continueremo ad affiancare le nostre associazioni nei complicati iter di rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle varie manifestazioni, al fine di aiutarle a districarsi nel sempre più complesso sistema normativo italiano. Affiancheremo le nostre associazioni sportive nella gestione degli impianti sportivi comunali (campi da calcio e Palablù), ai sensi della normativa vigente.

Corsi e serate informative

Ci impegneremo ad organizzare corsi e serate informative e formative sui seguenti argomenti:

- semplificazione dell'autocontrollo HACCP;

- riforma del terzo settore (incluse le associazioni) e adempimenti in materia di trasparenza;
- aggiornamenti sulla prevenzione incendio;
- primo soccorso;
- aggiornamenti generali sulla sicurezza e la gestione delle manifestazioni;
- uso del defibrillatore.

Riconoscimenti al merito

Continueremo a programmare idonei riconoscimenti di merito, incentivando la soddisfazione personale e collettiva, e spronando alla perseveranza e all'emulazione. Organizzeremo nuove edizioni della **"Serata dello Sport"** dove premieremo gli atleti più meritevoli e coloro che stanno dietro le quinte e permettono a questi sport e ai loro atleti di ottenere risultati degni di nota.

Serata dello Sport

Promozione dello sport tra i più giovani

Collaboreremo con le associazioni sportive per promuovere la conoscenza dello sport tra i più giovani, anche attraverso le scuole e i centri estivi.

Attività culturali

Un sistema integrato che produce cultura

Desideriamo promuovere l'accesso alla cultura, continuando nella costruzione di una comunità e di un territorio dalla conoscenza condivisa. Crediamo che sia compito dell'Amministrazione comunale favorire la produzione di cultura, favorendo la **messa a punto di un sistema integrato** in cui le scuole, la biblioteca, le associazioni, la comunità stessa possano scambiare idee, saperi e competenze. Vogliamo continuare a salvaguardare il nostro patrimonio storico, materiale e immateriale, su cui si fonda la nostra identità, per migliorare la nostra capacità di "abitare" il presente, cogliendo appieno il potenziale dell'importante investimento culturale effettuato in questi anni.

Vogliamo altresì continuare ad investire sulle **risorse culturali locali** e fare sì che gli spazi comunali possano porsi come vetrina dei nostri talenti.

Continuità alle iniziative già consolidate

Sulle base di queste priorità, continueremo ad impegnarci nelle seguenti iniziative:

- nell'organizzazione della kermesse estiva **"Notti tra le stelle"**. Le iniziative dovranno continuare ad essere distribuite tra il centro cittadino (Piazza Europa e Parco della Mutera) e le frazioni, in un'ottica di rotazione degli eventi che sviluppino un senso più democratico di appartenenza al Comune di Codognè, cercando, inoltre, di andare incontro a tutti quei cittadini con minori possibilità di spostamento fisico, perché anch'essi possano fruire di una parte delle iniziative.;
- nell'organizzazione di iniziative che valorizzino e promuovano le **Sante Festività** (ad esempio, il Natale e la Pasqua) oltre ai patroni delle nostre Chiese e alle ricorrenze legate alla nostra storia e tradizione, anche in collaborazione con le associazioni comunali;
- nella valorizzazione e nel sostegno organizzativo ad iniziative inedite, perché ideate e proposte dai nostri concittadini;
- nella realizzazione del **calendario comunale**;
- nell'organizzazione di eventi che promuovano la conoscenza e valorizzino i talenti del nostro paese (ad esempio: **mostre, conferenze...**);
- nell'organizzare corsi di cultura generale (lingue straniere, informatica, scacchi

ecc...);

Biblioteca comunale

Il ruolo della biblioteca nella società odierna è quello di diventare sempre più un luogo che guarda al futuro mantenendo intatti i principi di tale istituzione, quale garante in primis della democratica fruibilità dei documenti. La sfida che ci siamo posti in questi anni è stata quella di strutturare la nostra biblioteca per essere centro vitale della comunità. Garantiremo l'implementazione attenta e ragionata del **patrimonio librario** e l'adesione continua sia all'**Interprestito** Regionale che Provinciale.

La biblioteca continuerà a **collaborare con le scuole materne e con l'Istituto comprensivo di Codognè**, attraverso varie forme di approfondimento del programma didattico: letture animate, supporto per laboratori e progetti formativi.

La biblioteca continuerà a offrire supporto delle associazioni comunali per la proposta d'iniziativa e la collaborazione alla loro realizzazione.

Sarà essa stessa promotrice di eventi nel rispetto della domanda culturale della collettività e delle risorse economiche ammesse dal bilancio comunale.

Potenzieremo le attività del **Gruppo di Lettura** adulti e ragazzi, anche attraverso l'organizzazione di incontri con gli autori e di serate a tema.

Continueremo ad aderire a progetti nazionali e regionali di sensibilizzazione alla lettura (es. "Maggio dei libri" e "Maratona di lettura") anche per mantenere il riconoscimento ottenuto nel 2018 di Codognè "Città che legge".

Intitolazione della biblioteca

Vorremo organizzare un piccolo referendum cittadino per ricercare e valutare eventuali nomi di cittadini di Codognè a cui poter intitolare l'edificio della nostra biblioteca, a futura memoria e a valorizzazione della nostra comunità.

Archivio comunale della Memoria Popolare

Sarà poi nostra attenzione proseguire nella salvaguardia della memoria popolare, con l'implementazione costante dell'omonimo Archivio che ha sede in biblioteca. Si tratta di un progetto partito diversi anni fa che si propone di preservare e tramandare la memoria orale della nostra gente. Questo patrimonio di conoscenze si compone di valori, usi e costumi, ricordi di storia vissuta, saperi, linguaggio che se non venissero più tramandati, cadrebbero nell'oblio. In passato si diceva "*nden a far filò*" e questo ritrovarsi in comunità, di sera, nelle stalle permetteva il passaggio di questo sapere dai "*nostri veci*" ai più giovani, cosa che oggi non accade più tanto facilmente. Attiveremo quindi una "**Colletta della memoria**", ovvero ogni cittadino potrà recarsi in biblioteca e condividere i propri ricordi, afferenti alla storia di Codognè, che poi saranno salvati e accorpati all'Archivio.

In merito alle Politiche per la terza età, garantiremo la collaborazione con l'Università della Terza Età di Codognè a supporto delle sue attività. Organizzeremo delle iniziative finalizzate ad agevolare lo scambio di saperi tra i nostri nonni e le giovani generazioni.

Progetto nazionale "E se diventi farfalla"

"E se diventi farfalla" è un progetto che coinvolge il Comune di Codognè, la locale Proloco, le Scuole dell'Infanzia "Don Bosco" e "Sacro Cuore", l'Istituto Comprensivo, la Biblioteca, le associazioni comunali e l'Università di Padova in una serie di interventi, della durata di un quadriennio, la cui parola chiave è combattere la povertà educativa attraverso la condivisione e la co-progettazione. Si tratta di un progetto iniziato nel 2018 che terminerà nel 2021 dal costo complessivo di 64.000 euro, di cui 55.000 finanziati da contributo. Ci

impegheremo a realizzare al meglio tutte le azioni in programma funzionali a:

-incrementare l'offerta didattica negli asili e nella scuola primaria, attraverso cicli laboratoriali gratuiti;

-sostenere e rendere stabile il Progetto Continuità che ha l'obiettivo di mettere in relazione gli asili, la scuola, le insegnanti, le famiglie e i bambini agevolando l'inserimento degli alunni dall'asilo alla primaria;

-sviluppare strumenti per rispondere in maniera sempre più efficace alle esigenze dei bambini, soprattutto tra coloro a rischio di povertà educativa ed esclusione sociale;

-coinvolgere le famiglie in percorsi laboratoriali e formativi per sviluppare una rete di mutuo soccorso;

-potenziare il ruolo della psicopedagogista;

-fornire occasioni di formazione al Corpo Docenti degli asili e della scuola primaria;

-limitare e combattere il rischio di povertà educativa ed esclusione sociale all'interno della nostra comunità, offrendo occasioni di coesione sociale e supporto sociale.

Promozione del territorio e delle sue risorse

Codognè tra natura e agricoltura. Festa della mela cotogna

È nostra intenzione continuare nell'organizzazione della tradizionale manifestazione "Codognè tra natura e agricoltura. **Festa della mela cotogna**", con l'obiettivo di promuovere il nostro territorio, le produzioni tipiche (in primis la mela cotogna), l'artigianato locale e l'associazionismo. Il successo delle recenti edizioni della Festa è stato reso possibile grazie alla sinergia instaurata con le nostre associazioni comunali e con le realtà economiche del paese, in particolare con i ristoratori, gli artigiani gastronomici e coloro che si occupano di ristorazione in senso lato e gli imprenditori agricoli.

Fiera Veneta delle Piccole Produzioni Locali (PPL)

Attraverso un'importante collaborazione tra Ulss 2 "Marca Trevigiana" e la Regione Veneto, in seno alla Festa della mela cotogna, abbiamo anche organizzato la **1ª Fiera Veneta delle Piccole Produzioni Locali (PPL)**, molto gradita dal pubblico.

Continueremo su questa strada, organizzando una festa che sia sempre più il fiore all'occhiello nella valorizzazione della nostra mela cotogna e delle specialità enogastronomiche dell'intero territorio regionale. Vogliamo che Codognè diventi un punto di riferimento nella promozione del territorio e della tradizione veneta.

Ristorando

La Festa della mela cotogna si completa con il progetto "**Ristorando**", che prevede il coinvolgimento degli operatori commerciali, dei ristoratori e dei gestori dei locali di Codognè al fine di creare una filiera completa grazie alla quale le persone possono acquistare per tutto il mese di ottobre prodotti a base di cotogna o degustarne le specialità in menù. Continueremo a portare avanti questa importante iniziativa, dai risvolti turistici ed economici.

Il successo delle suddette iniziative ha portato all'aumento della domanda di cotogne sul mercato, che ad oggi non riesce ad essere del tutto evasa. Ci sono quindi ampi margini per continuare nella sensibilizzazione al recupero di questa

Sostegno ai nostri produttori locali e all'imprenditoria agricola giovanile

coltura, quale potenziale su cui sviluppare una rete di nuovi imprenditori agricoli. Ci impegneremo nel consolidamento della filiera della mela cotogna, inclusa la ricerca di nuovi ambiti d'impiego (ad esempio, nella farmaceutica).

De.Co: riconoscimento di Denominazione di Origine Comunale

Procederemo poi al riconoscimento De.Co, ovvero come prodotto "di denominazione di origine comunale". Riconoscimento a valenza regionale, oggi è in fase di proposta come legge nazionale. Abbiamo già iniziato l'iter per poter estendere questo marchio alla cotogna e ai suoi prodotti, che poi saranno inseriti nell'albo regionale delle De.Co. Lo porteremo a termine, riconoscendo in esso un importante volano di promozione del territorio e dei suoi prodotti, nonché uno strumento per diffonderne la conoscenza a livello regionale e non solo.

Mercato dei prodotti agricoli a Km Zero

A tal proposito, investiremo nella promozione e nel sostegno dell'**occupazione giovanile in agricoltura**. Intendiamo favorire, inoltre, il mercato dei **prodotti agricoli a Km Zero**, con conseguente potenziamento del prodotto locale.

Conoscenza del territorio: promozione di eventi e itinerari

Pensiamo poi che la **conoscenza del nostro territorio** possa, e debba, avvenire anche attraverso la **promozione di eventi** (ad esempio, Concerti in villa) **ed itinerari a tema** (corse podistiche e ciclo-amatoriali) all'interno del territorio comunale, per incentivare occasioni di **riscoperta sociale delle peculiarità locali** (ad esempio: strutture architettoniche e naturalistiche tipiche della nostra località) spesso dimenticate.

Dall'Europa al mondo: Gemellaggio e Rapporti con le Istituzioni europee

Gemellaggio: le città della mela cotogna

Negli ultimi anni il Comune di Codognè ha sperimentato un processo di riscoperta delle proprie radici e delle proprie tradizioni. Infatti, già nel 2009 la nostra Amministrazione comunale uscente ha voluto partire dall'origine del nome Codognè, quale paese della mela cotogna, per promuovere l'immagine del Comune in tutto il mondo.

A livello mondiale la promozione del territorio si contestualizza in uno scenario globale caratterizzato da molteplici accordi di varia natura tra i paesi; questi favoriscono sempre di più lo scambio di persone e di merce, risultando molto importante il riconoscimento e la valorizzazione dell'appartenenza "locale" per una vincente condivisione della propria cultura e territorio.

L'Unione Europea promuove iniziative di scambio e di condivisione tra territori attraverso azioni specifiche, come le reti tematiche tra città e territori gemellati, promuovendo lo scambio di esperienze e di buone pratiche su temi culturali di interesse comune.

Alla luce dell'attuale politica europea e con l'idea di unire più Comuni sotto il nome della "mela cotogna", in passato abbiamo realizzato un'interessante ricerca sui Comuni, in Italia e in Europa, il cui toponimo e la cui storia si rifacessero al frutto della mela cotogna: sono stati individuati tre Comuni italiani (Codogno, Cogoleto e Cotignola) e tre Comuni europei localizzati in: Francia (Coings), Spagna (Membrilla) e Creta (Nea Kydonia).

Recentemente si sono acquisiti nuovi contatti di Comuni che condividono nel proprio nome e nella storia la “mela cotogna”: si tratta di un Comune in Germania (Schwarzatal) e uno in Messico (Ixtlahuacán de los Membrillos). L'anno scorso quest'ultimo ha fatto presenza con uno stand all'interno della “Festa della Mela Cotogna” e ha già manifestato l'interesse di avere Codognè come ospite al proprio Festival del Membrillo (luglio).

Le premesse fin qui esposte fanno capire che il Comune di Codognè potrebbe sperimentare un'ulteriore fase di internazionalizzazione, ovvero un suo rafforzamento sulla strada dell'acquisizione di visibilità internazionale anche attraverso la creazione di partenariati istituzionali (gemellaggio o reti di Comuni) da promuovere e stabilire con i Comuni citati per la condivisione in diversi ambiti di interesse comuni nel nome della mela cotogna: musica, enogastronomia, tipicità, paesaggio, sviluppo del territorio, racconto della storia comune.

Questi rapporti sapranno generare ricadute positive a livello territoriale e permetteranno il coinvolgimento della cittadinanza con l'ampliamento delle conoscenze, delle condivisioni e degli scambi con altri territori al mondo. Con la cultura e la rete delle buone relazioni si favorisce anche il turismo e la crescita del territorio.

Partecipazione ai bandi europei

Ci impegneremo a monitorare e a relazionarci con le risorse e le opportunità promosse in seno all'Unione Europea, operando con gruppi di enti aventi le medesime finalità. Nello specifico vorremo progettare ed avviare processi formativi esperienziali “*learning by doing*” e scambi di metodi e strumenti che possano portare un valore aggiunto nel lavoro con i giovani, offrendo loro le condizioni migliori per applicarsi alle problematiche afferenti le pari opportunità, l'ambiente, l'information technology e le energie rinnovabili.

Osserviamo che l'Unione Europea è molto sensibile ai seguenti obiettivi:

- Praticare e sviluppare il pensiero creativo (“creative thinking”);
- Esplorare i benefici della creatività – essere innovativo nella realizzazione delle idee ;
- Esplorare il potenziale degli operatori giovanili durante il processo di programmazione;
- Valorizzare la diversità come risorsa positiva;
- Supportare operatori giovanili e accompagnatori (group leaders) nello sviluppo personale e delle competenze di leadership.

Ambiente ed ecologia

Tutela dell'ambiente

Messo ormai in sicurezza il problema della gestione dei rifiuti domestici, ricordato che il Comune di Codognè da anni viene insignito del riconoscimento “Comuni Ricicloni” d'Italia, crediamo che la nuova frontiera delle nostre politiche ambientali sia rappresentata da:

1. continuare ad educare e sensibilizzare la cittadinanza alla tutela dell'ambiente;
2. limitare il consumo del territorio;
3. ideare nuovi progetti per riconvertire alcune aree del territorio a zone verdi;
4. continuare a valorizzare e a diffondere la conoscenza dei siti naturali tipici;
5. contrastare l'abbandono dei rifiuti e la presenza sul territorio di sostanze

pericolose quali l'amianto;

6. incentivare il controllo di fumi, gas ed esalazioni nell'atmosfera da parte delle attività artigianali ed industriali; tale attività verrà svolta con il supporto della Provincia di Treviso e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Veneto.

*Controllo e
applicazione dei
Regolamenti
comunali*

Si rende necessario agire sul sistema delle regole, sulle azioni esemplari e sull'apprendimento da altre esperienze che possano rappresentare dei modelli per migliorare il nostro rapporto con l'ambiente.

Ci impegneremo quindi nel controllo e nell'applicazione di quanto stabilito dai regolamenti comunali, nello specifico:

- il Regolamento comunale di polizia rurale al fine di tutelare il nostro contesto ambientale e il suo corretto utilizzo da parte dei cittadini, comprendente la manutenzione, la pulizia e il decoro delle aree verdi private;
- il Regolamento comunale sull'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili.

*Piano delle Acque e
manutenzione dei
fiumi e dei canali*

Il nostro gruppo si impegnerà ad effettuare interventi di manutenzione nei corsi d'acqua del territorio comunale, soprattutto in quei corsi d'acqua che scorrono a cielo libero o intubati individuati nelle zone ad elevata criticità nel "Piano delle Acque Comunale", con proprie risorse o attingendo a contributi di bandi pubblici. Sarà nostro impegno inoltre dialogare attivamente con il "Consorzio di Bonifica Piave", con i cittadini, e con i Comuni limitrofi, nella consapevolezza che è fondamentale per la sicurezza del territorio, che le amministrazioni sappiano cooperare indipendentemente dalla loro appartenenza, in quanto l'acqua non segue i confini amministrativi.

Caccia al rifiuto

Il nostro gruppo si impegnerà a sensibilizzare maggiormente la popolazione del Comune di Codognè sul tema dell'abbandono dei rifiuti e al rispetto della natura nei luoghi pubblici, comunali, di tutti.

In questo spirito di sensibilizzazione, ci impegneremo nell'organizzare una manifestazione denominata "Caccia al rifiuto" aperta a tutti gli studenti delle classi delle scuole elementari e medie del Comune di Codognè. Tale manifestazione consisterà in una vera e propria raccolta differenziata dei rifiuti abbandonati nelle strade e nei luoghi pubblici dell'intero comune, i quali pesati e verificata la corretta raccolta differenziata, determineranno la classe vincitrice della manifestazione.

*Il "Bosco in città":
politiche di
ripristino del verde*

In un'ottica di riqualificazione di un'area comunale, vorremmo realizzare un bosco in città, grazie anche alla collaborazione con: la World Biodiversity Association Onlus di Verona, Asco Trade e Savno. Si tratta di un bosco misto, perfetto esempio di utilizzo del bio-spazio, composto da specie arboree e arbustive autoctone, in particolare aceri, betulle, frassini, pruni, querce, tigli, noci, carpini bianchi e ciliegi, messi a dimora in funzione delle caratteristiche del terreno: l'elevata biodiversità, secondo i piani del Comune, permetterà di rendere il bosco una vera aula didattica a cielo aperto.

Soprattutto quando quelli che oggi sono piccolissimi alberelli diventeranno grandi, come i bambini che, di anno in anno, aiuteranno i botanici a piantarli.

Il progetto, oltre alla riqualificazione dell'area, punta a coinvolgere gli studenti

delle nostre scuole in una serie di progettualità didattiche sul tema del rispetto dell'ambiente.

Il bosco poi, si presterà anche ad attività di ginnastica del rilassamento, corsi di yoga e meditazione.

Cura del verde pubblico ed aiuole ecosostenibili (anche a favore delle api)

Particolare cura sarà data alla manutenzione del verde pubblico, in particolare alcune aree verranno destinate alla semina di essenze floreali attrattive per le api allo scopo di:

- contribuire alla sopravvivenza degli insetti pronubi, in particolare delle api e favorire la biodiversità sul nostro territorio;
- arricchire i terreni di materia organica, anche attraverso la pratica del sovescio;
- abbellire il paesaggio con prolungate fioriture di piante autoctone che favoriranno lo sfalcio e il decoro urbano.

Continueremo anche nella **riqualificazione** di alcune zone del nostro **paesaggio agricolo** incentivando la messa a dimora di siepi e vegetazione autoctona (in collaborazione con gli enti preposti, la Provincia e la Regione).

“Cresciamo insieme!”

Per sensibilizzare maggiormente a queste problematiche, attiveremo l’iniziativa “Cresciamo insieme!” che consta di un kit di benvenuto donato ai genitori dei nuovi nati. Il kit comprenderà una piccola confezione di semi floreali, un libretto e la tessera della biblioteca comunale.

“Obiettivo Agricoltura”

Ci impegneremo ad informare e sensibilizzare la popolazione del Comune di Codognè sulla continua mutazione ed innovazione delle pratiche agricole, organizzando vari cicli di incontri pubblici denominati **“Obiettivo Agricoltura”**, avvalendoci anche della collaborazione di tecnici del settore, con l’intento di informare l’intera comunità sulla continua innovazione apportata in questo settore. “Obiettivo Agricoltura” e l’ufficio comunale preposto, avranno il compito di essere **uno sportello per l’Agricoltura**, dedicato ai nostri agricoltori, che, anche in collaborazione con le Associazioni di categoria e/o gli enti interessati, forniscano informazioni sui bandi, sulle modalità di utilizzo del territorio e sulle colture, sulle normative vigenti europee e nazionali.

Azioni a favore dell'agricoltura

Sostenibilità energetica

Intendiamo affrontare la questione della **sostenibilità energetica** continuando nell’attuazione di quanto stabilito dal Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) che mira a ridurre drasticamente il consumo di energia come da direttive europee applicate nei seguenti ambiti:

- obbligo di riqualificazione energetica negli edifici comunali in un’ottica di contenimento dei consumi;
- miglioramento dell’efficienza energetica dell’edilizia residenziale;
- efficientamento dell’illuminazione pubblica;
- promozione della mobilità alternativa attraverso il posizionamento di alcune colonnine elettriche per la ricarica delle auto;
- impiego di fonti di energia pulita.

Dialogo costante con le Forze dell'Ordine

Il nostro obiettivo sarà quello di garantire una sempre **maggiore sicurezza ai cittadini**, tutelando l'incolumità fisica e il patrimonio.

Uno dei punti più importanti della nostra azione sarà il mantenere un dialogo costante con le forze dell'ordine (Carabinieri, Questura, Prefettura, ecc) al fine di coordinare la prevenzione dei rischi e gli interventi sul territorio, a garanzia di un efficace e pronto controllo. Continueremo a monitorare e ad intervenire in contesti di tensione sociale, evitando la formazione di zone urbane a rischio degrado al fine di evitare episodi di micro criminalità.

Anziani Sicuri

Particolare interesse sarà rivolto anche al progetto "Anziani sicuri" in collaborazione con la nostra Stazione dei Carabinieri attraverso un maggiore presidio dei luoghi frequentati dagli anziani ed incontri a loro destinati funzionali ad informarli su possibili truffe e raggiri.

Corsi di legalità per le giovani generazioni

Anche le giovani generazioni saranno oggetto di attenzione, con incontri scolastici sulle dinamiche sociali, sui rischi della trasgressione, sull'osservanza dei doveri civici, per combattere l'illegalità attraverso la diffusione di conoscenze.

Azioni per il controllo del territorio

Continueremo nell'ottica di incentivare la comunicazione e il dialogo di vicinato, quale prima forma di controllo diretto di possibili avvisaglie di pericolo. Installeremo nuove telecamere di videosorveglianza del territorio, anche in prossimità delle strade a senso unico, al fine di sanzionare coloro che agiscono anche contro il codice della strada (es. ingresso contromano in via Dante).

Potenzieremo gli strumenti a nostra disposizione per la raccolta delle segnalazioni e/o denunce. È nostra intenzione, inoltre, continuare ad emettere dei **provvedimenti per il controllo** di animali pericolosi e randagi presenti sul territorio, nonché disposizioni in merito ad azioni di disinfezione (come, ad esempio, zanzare, mosche, ratti).

Protezione civile

La Protezione Civile è fra i compiti fondamentali della Pubblica Amministrazione, da svolgere in modo costante ed organizzato. Le azioni di protezione civile, poichè incidono sulle più diverse sfaccettature della vita civile, non sono astrattamente prefigurabili e tipizzabili, ma devono essere tutte indistintamente esercitate con il massimo livello di coordinamento e di sinergia possibili, sia che riguardino gli aspetti conoscitivi di raccolta ed elaborazione delle informazioni, sia che attengano agli aspetti più prettamente giuridici o viceversa operativi e gestionali.

In sinergia con la vigente normativa e le Istituzioni competenti, continueremo quindi ad esercitare il nostro impegno sulle seguenti azioni:

1. **azioni di previsione:** sono azioni a contenuto prevalentemente scientifico, dirette allo studio ed alla individuazione delle cause degli eventi calamitosi ed alla determinazione dei rischi incidenti su un determinato territorio, anche in relazione alla probabilità del loro verificarsi in un arco temporale determinato;
2. **azioni di prevenzione:** sono azioni che, partendo dalle conoscenze acquisite a seguito delle azioni di previsione, consistono nelle attività tecniche finalizzate ad evitare o ridurre il prodursi di danni a seguito degli eventi calamitosi;
3. **azioni di soccorso:** sono azioni volte a garantire alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi ogni forma di prima assistenza, nonché a contenere l'impatto e

gli effetti degli eventi stessi;

4. **azioni di superamento dell'emergenza:** sono azioni volte al ripristino delle situazioni di normalità nel post-evento, ossia interventi diretti a consentire, nel più breve tempo possibile, la ripresa delle normali condizioni di vita delle popolazioni.

Ci impegneremo poi:

- nel costante aggiornamento del Piano di Protezione Civile del Comune di Codognè, sulla base dell'evolversi della normativa;
- nella formazione degli stessi Amministratori comunali alle direttive sulle azioni di protezione civile;
- nella costituzione di un Gruppo di Volontari della Protezione Civile di Codognè e con sede a Codognè, debitamente formati;
- nella diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile anche con il coinvolgimento delle scuole;
- nel promuovere la resilienza della comunità, ovvero la capacità di affrontare e superare un evento traumatico;
- nel promuovere l'adozione di comportamenti consapevoli e di misure di autoprotezione da parte dei cittadini;
- nell'applicare le conoscenze e le direttive del Piano di Protezione Civile alla pianificazione urbanistica e territoriale.

Pianificazione urbanistica

Riteniamo che la pianificazione urbanistica debba rapportarsi con la normativa vigente, sia nazionale che regionale, tenendo altresì conto dei seguenti principi:

- la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e di ogni altra opera pubblica deve essere finalizzata ad esigenze sociali della popolazione ed all'interesse pubblico e generale;
- le opere devono "parlare" la lingua del presente, ovvero devono essere espressione della nostra realtà, tutelando al contempo il patrimonio storico, artistico ed architettonico ancora esistente, al fine di valorizzarsi reciprocamente;
- il territorio e l'ambiente vanno rispettati e salvaguardati, intervenendo per una conciliazione degli interessi tra le parti coinvolte nella pianificazione.

L'obiettivo che ci prefiggiamo è di continuare lo **sviluppo urbanistico** e l'**ammodernamento del paese** nel rispetto della Tradizione, della sostenibilità ambientale, delle esigenze reali della comunità.

Oltre al recupero urbanistico dell'area **dell'ex caserma Maset**, di cui già detto, sarà nostro impegno il portare a compimento la riqualificazione di **Piazza Europa**, il cui sviluppo si innesterà all'interno dell'ampia zona retrostante la cortina di edifici che oggi cingono parte dell'attuale piazza, dall'ex cinema Garibaldi fino alle abitazioni Lucchetta. Quest'area oggi è caratterizzata da edifici decadenti e da una zona verde, poco curata, con vari ruderi edilizi al suo interno. Recentemente sono state approvate in Consiglio comunale le linee guida per il suo recupero, che prevedono la sottoscrizione di accordi di programma con i partner privati al fine

di realizzare un borgo a misura di famiglia e di una serie di interventi di pubblica utilità.

Sarà nostro compito proseguire su questa progettualità, accompagnando i partner privati allo sviluppo di un territorio che concili le nuove aree, destinate ad uso residenziale e commerciale, con la necessità di realizzare una vera piazza pubblica, pedonalizzata, dove i nostri concittadini possano ritrovarsi e vivere momenti comunitari. Questa piazza dovrà rispondere a diverse funzionalità:

- permettere l'aggregazione sociale in piena sicurezza, dialogando con il Parco della Mutera. Dovrà essere pensata una "cerniera" che raccordi i due ambiti in una soluzione di continuità, valorizzando questo patrimonio paesaggistico, esaltandone la bellezza ambientale;
- accogliere gli eventi culturali organizzati dall'Amministrazione comunale e dalle associazioni;
- ospitare il mercato settimanale;
- dovrà essere una piazza "aperta", evitando così la "ghettizzazione" e il conseguente insorgere di problemi sociali e di micro criminalità.

Instaureremo un dialogo con i vari *stake holders*, ovvero i negozianti e i cittadini che si affacciano e vivono l'attuale Piazza Europa, affinché assieme si possano scegliere le soluzioni più corrette per pianificare una nuova viabilità e far sì che l'ansa dell'attuale piazza si raccordi al meglio con il nuovo spazio, pensando anche a delle aree pedonali (plateatici) dove poter sviluppare l'attività di questi esercizi commerciali ivi presenti.

Riqualificazione del tessuto urbano

Ci impegneremo inoltre nella **riqualificazione degli immobili, in grave stato di degrado, e del tessuto urbano** che necessita di una pianificazione più aggiornata ai tempi, alla nuova normativa, alle reali esigenze sopraggiunte (ad esempio, la parte retrostante della Chiesa Nuova e la zona industriale di Roverbasso)

Lavori pubblici

In questi 10 anni trascorsi, l'immagine di Codognè si è certamente modificata. Molte opere sono state realizzate, altre dovranno essere messe in cantiere nei prossimi anni, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio.

Messa in sicurezza della viabilità su Cimavilla

Tra le più importanti, è la messa in **sicurezza della viabilità su Cimavilla**. Continueremo nella ricerca di soluzioni e di finanziamenti atti alla realizzazione della pista ciclopedonale sulla Cadoremare, in stretta collaborazione con la Regione Veneto, la Provincia di Treviso ed il Ministero delle infrastrutture. Siamo consapevoli che la comunità di Cimavilla si senta isolata rispetto a Codognè anche per l'assenza di un percorso ciclopedonale protetto che colleghi la frazione al centro cittadino. Ci impegneremo per dare risposta a questa importantissima richiesta. La messa in sicurezza della Cadoremare dovrà prevedere:

- una rotonda che permetta l'accesso in sicurezza alla zona industriale;
- una continuità viabile per pedoni e ciclisti che permetta l'accesso alla zona industriale;
- una seconda rotonda che metta in sicurezza l'ingresso a via Petrarca e a via G. Cesare;

- una continuità viabile che colleghi Cimavilla con la pista ciclopedonale di via C. Cavour e via XXX Ottobre.

Via Ancilotto

La realizzazione della Casa di Riposo comporterà il dover ripensare alla **viabilità lungo via Ancilotto**, di concerto con la Provincia di Treviso.

E' già in progetto la realizzazione di una rotatoria che agevoli l'immissione verso la nuova viabilità che porterà alla struttura. Dovranno poi essere messe in sicurezza ulteriori immissioni comunali su questo tratto di provinciale.

Intitolazione delle nuove vie

Le nuove vie, che verranno realizzate in diverse aree del territorio (ad esempio, nello sviluppo della futura Piazza Europa e dell'area ex Caserma Maset) **vorremo dedicarle alla nostra storia e alla nostra cultura** (ad esempio: i nostri reduci della Campagna in Russia: Cav. Evaristo Barazza ed Egidio Pin; i Ragazzi del '99 ecc....)

Manutenzione del patrimonio pubblico

Continueremo poi **nel monitoraggio e nella manutenzione del patrimonio comunale esistente:**

- Edifici scolastici
- Palablù e Impianti sportivi
- Municipio

Garantiremo la **manutenzione delle strade comunali** attraverso:

- il completamento delle piste ciclopedonali, anche attraverso interventi sinergici con altri soggetti pubblici e/o privati;
- il posizionamento di ulteriori segnali luminosi di attraversamento pedonale;
- il **miglioramento del manto stradale** ove necessario e delle condizioni di **pubblica illuminazione**, ove assenti o carenti;
- il miglioramento e la progettazione di soluzioni atte a mettere in sicurezza alcuni punti critici della nostra viabilità;
- la **manutenzione del verde** e il mantenimento del decoro urbano.

Pista ciclopedonale lungo il Rio Albina

Completeremo poi la **pista ciclopedonale lungo l'argine dell'Albina**, per il tratto che dagli edifici scolastici porta agli impianti sportivi in via De Amicis, così che i nostri giovani possano spostarsi in sicurezza e raggiungere facilmente i luoghi attribuiti allo studio e allo sport. Sulla pista, al suo completo, interverremo con l'illuminazione pubblica.

